

mento opportuno per decretare l'aumento di stipendio. No certamente, lasciamo dunque lo stipendio qual è stato finora e lasciamo che gli uscieri godano dei maggiori proventi che loro promette il Codice di procedura civile. Se poi, malgrado tutto ciò, verrà a risultare la insufficienza di tali mezzi, allora il Ministero non mancherà di proporre un conveniente aumento. Posso assicurare l'onorevole De Viry che la condizione degli uscieri di tutto lo Stato mi sta a cuore quanto a lui, e che, se avessi la convinzione dell'insufficienza dell'attuale stipendio, non attenderei un eccitamento per farmi a chiedere un aumento alla Camera, sebbene dovesse rincreparsi il maggiore aggravio delle finanze.

NAYTANA, relatore. Mi duole che la maggioranza della Commissione non possa acconsentire alla proposta dell'onorevole De Viry.

Ho detto la maggioranza della Commissione, perchè io, nel mio particolare, crederei che sarebbe bene di fissare il *minimum* di una data somma, al quale *minimum*, se gli uscieri coi proventi e col loro stipendio non potessero giungere, si dovesse venire in loro soccorso dal Governo, aumentando lo stipendio sino a conflare quella somma. Dico anzi di più: io conosco alcuni tribunali (e li conosco per esperienza), nei quali gli uscieri senza stipendio non possono assolutamente vivere, né continuare nel servizio.

Ma le ragioni testè addotte dall'onorevole guardasigilli, che sono le stesse riportate nella relazione della Commissione, mi persuadono a non insistere; tanto più che questa legge ha tutti i caratteri di provvisoria, e che, se occorrerà il caso da me preveduto, o si verificheranno altri inconvenienti, potrà e vorrà il Governo porvi riparo, od accordando a chi ne abbisogni un qualche sussidio dal prodotto delle segreterie, o proponendo un'altra legge che meglio provveda alla conveniente sussistenza non solo degli uscieri, ma pure dei segretari, dei loro sostituiti e d'altri impiegati giudiziari che non siano ben retribuiti. È questa una legge d'esperienza; attendiamone la prova, che darà norma, o per ritenerla qual è o per determinarci a modificarla.

BOTTA. Se la Camera adotta l'emendamento del deputato Michelini, mi pare che si potrebbe aggiungere anche una somma per gli stipendi degli uscieri di cui parla l'articolo 2. È bensì vero che quest'articolo dice: « nella proporzione che verrà determinata, » ma, siccome la Commissione fa un emendamento alla proposta ministeriale, la spesa degli uscieri di giudicature sarebbe a carico del Governo.

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia e reggente il Ministero dell'interno. In ogni caso si farà un'aggiunta all'articolo 2, ma per ora non intralciamo la questione.

Del resto, dichiaro fin d'ora che mi oppongo recisamente

alle proposte della Commissione di far ricadere le spese degli uscieri di giudicatura a carico del Governo.

DE VIRY. Lorsque j'ai proposé mon amendement, je l'ai fait dans un but d'intérêt général; M. le garde des sceaux l'accepte en maxime; dès lors je ne comprends pas les difficultés qu'il fait pour l'insérer dans la loi. Ce serait une nouvelle preuve, si l'on veut, de la sollicitude qu'on porte à cette classe d'employés, ce serait une simple garantie qu'on leur donnerait, garantie au reste, d'après les paroles mêmes de monsieur le ministre, qui n'obligerait en rien le Gouvernement, mais qui les rassurerait sur leur avenir: ce serait prouver à ces employés que nous nous sommes occupés sérieusement de les mettre dans une position de nature à leur assurer les moyens d'existence sans les exposer quelquefois à forfaire à leurs propres devoirs.

Et comme le ministre accepte cette proposition, je croyais et je crois encore qu'il ne peut y avoir aucune difficulté à son insertion dans la loi.

RATTAZZI, ministro di grazia e giustizia e reggente il Ministero dell'interno. Se una simile disposizione venisse inserita nella legge, metterebbe il Ministero direttamente in contestazione cogli uscieri. Essi colla legge alla mano potrebbero dire: non abbiamo percepita che questa somma, dateci dunque il rimanente, e potrebbero convenire il Ministero dinanzi ai tribunali all'effetto di conseguire il compiuto assegnamento.

Domando io se sia conveniente di collocare il Governo in tale condizione, rispetto agli uscieri. Ho detto e ripeto che la condizione degli uscieri mi sta a cuore al pari di chicchessia, e quindi, se avrò la convinzione che essi non riscuotano quanto basti per vivere, sarò il primo a proporre un sussidio, ma non credo conveniente che tale condizione venga imposta al Governo.

DE VIRY. Le ministre a tous les rapports et tous les registres nécessaires.

PRESIDENTE. La Camera non trovandosi più in numero, sono obbligato a sciogliere la seduta.

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione sul progetto di legge per l'ordinamento degli uscieri;

2° Discussione del progetto di legge per norme da osservarsi in caso di spedizione militare, per la spedizione di atti contemplati nell'articolo 1424 del Codice civile;

3° Discussione del progetto di legge per una nuova classificazione delle strade in terraferma.